



**Cafeo: “Ex Provincia e nuovo ospedale, incontri produttivi ma siamo ancora a metà del percorso”**

**Palermo, 19 febbraio 2019** – “Dal doppio incontro di ieri con il presidente Musumeci con al centro argomenti importantissimi per il nostro territorio arrivano notizie interessanti e tutto sommato positive, ma deve essere chiaro a tutti che siamo ancora a metà strada e molto c'è ancora da fare”. Lo ha detto il deputato regionale del partito democratico Giovanni Cafeo, al termine dei due vertici, il primo con gli altri deputati regionali nel corso del quale si è discusso della situazione delle ex Province regionali, e il secondo tutto concentrato sul nostro territorio e sulla localizzazione del nuovo ospedale cittadino.

“Su questa questione – ha detto l'on. Cafeo - l'iniziativa dell'Asp che nominerà alcuni tecnici e sulla base del progetto elaborato esprimerà il proprio giudizio sulla fattibilità dell'opera nell'area già individuata, toglie dall'imbarazzo di una sempre più complessa competizione che perde di vista l'obiettivo finale e ciò fornire il territorio di una struttura importantissima. Quel che deve essere sottolineato è che i tempi previsti sono estremamente contenuti quindi nell'arco di un paio di mesi si potrebbe avere finalmente una indicazione precisa e definitiva. Uscendo così da scontri e contrapposizioni ma parlando di dati oggettivi”.

Poi Cafeo ha affrontato il tema relativo alla situazione delle ex Province.

“L'iniziativa del presidente Musumeci di coinvolgere i deputati nazionali per affrontare direttamente a Roma la questione è tardiva ma comunque opportuna. Spero che ogni deputato di ogni partito si assuma responsabilità di affrontare problema partendo dal principio che i guasti non sono stati determinati dalla Riforma Delrio ma da come questa riforma è stata applicata in Sicilia. Io sono certo che tutta l'Aula vorrà adoperarsi per risolvere una questione che riguarda centinaia di lavoratori e di famiglie e voglio anche ricordare che il presidente Musumeci nel corso della campagna elettorale ha parlato di azione per rafforzare le Province e adesso gli chiediamo di essere coerente. E soprattutto veloce perché la questione deve essere risolta ben prima delle prossime elezioni di giugno”.